

LYF 002 E
Vivere la vostra fede
Padre Nicholas Gruner
12/14/12

TransHub

TC: 00:27:08

Format/Relisten/Edits: AB 01/15/13

Content: CG 3/26/13

Edits typed: LH 3/28/13

[Padre Nicholas Gruner]

FRG: "continue, figli miei, a recitare il rosario. Recitate il rosario ogni giorno." La Beata Vergine Maria ci invita caldamente a recitare il rosario... Tutti i fedeli dovrebbero recitarlo. Che cos'è un rosario? Eccolo, è fatto di 50 grani, con i quali contiamo 10 avemarie, o cinque gruppi di 10 avemarie, assieme ad un Gloria al Padre e un Padre Nostro, che vengono recitati cinque volte.

Buongiorno, sono Padre Gruner e oggi, a "Vivere la vostra fede", parleremo del Santo Rosario!

Ricordiamoci che la Beata Vergine Maria è giunta Fatima per ben sei volte, il 13 di maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre del 1917. Nell'agosto di quell'anno Ella apparve il 19 perché i bambini erano stati rapiti. Ma in tutto è apparsa per sei volte, e in ognuna di quelle occasioni ci ha chiesto di recitare il rosario. Le sue parole furono di volta in volta: "recitate il rosario ogni giorno per ottenere la pace nel mondo; "continue a recitare il rosario;" e: "che i fedeli recitino il rosario". Perché è così importante la recita del Rosario? Ebbene, come rivelò il diavolo in persona ad un esorcista della Chiesa, amico di padre Amorth, "ogni Ave Maria è come un calcio in faccia ricevuto dal demonio".

Se solo la gente sapesse quant'è potente un'Ave Maria, il regno del diavolo sulla terra avrebbe i giorni contati! Pensate a quante guerre e a quante sofferenze dobbiamo assistere ogni giorno, quasi tutte causate dal demonio. Pensate se potessimo cancellare il suo regno sulla terra! Avremmo molta più pace e felicità, e non ci vorrebbe poi molto! Pregate, quindi, recitate ogni giorno il Santo Rosario con quest'intenzione! Ogni volta che potete recitate un'ave Maria con l'intenzione di porre fine al regno del demonio sulla terra. In special modo, pregate il rosario per ottenere la consacrazione della Russia.

Oggi vi parlerò delle grazie speciali ricevute da vari paesi come Austria, Brasile e Portogallo, che sono stati salvati proprio grazie alla potenza del Rosario di Maria Immacolata.

Innanzitutto, però, voglio parlarvi di come il Rosario possa aiutarvi nella vostra esistenza quotidiana. Non so se conoscete la storia di Fortuna Agrelli, una ragazza italiana che si era ammalata e che stava per morire; siamo nel 1884, a Pompei, e i dottori più famosi dell'epoca l'avevano data per spacciata. Il 16 febbraio di quell'anno, Fortuna cominciò a recitare diverse Novene in onore della Madonna, e tra queste anche la novena alla Madonna del Rosario. Un giorno, il 3 marzo per l'esattezza, cioè due settimane dopo aver cominciato a recitare quelle novene, la Madonna apparve a Fortuna e le disse: "se vuoi ricevere la Mia grazia, prega tre novene del Rosario in richiesta e tre altre novene in ringraziamento". Ora, una novena è

composta da nove giorni, durante ciascuno dei quali dobbiamo recitare il Santo rosario. Il primo giorno mediteremo sui misteri gioiosi, il secondo sui misteri dolorosi, mentre il terzo su quelli gloriosi. Il quarto giorno cominceremo nuovamente coi misteri gioiosi, e così via, per 27 giorni, cioè per tre novene da nove giorni ciascuno. Durante queste novene bisogna recitare il rosario con l'intenzione di ottenere una grazia. Fortuna fece ciò che le aveva chiesto la Madonna e la sua famiglia si unì a lei. Pregarono assieme per 27 giorni in richiesta per la guarigione delle sue quattro malattie (considerate mortali), e poi cominciò immediatamente a recitare le altre 3 novene in ringraziamento per altri 27 giorni, per un totale di 54 giorni.

Anche se non si riceve subito la grazia, bisogna comunque pregare la seconda parte "in ringraziamento" di questa devozione, che la Madonna chiamò "la novena del Rosario di 54 giorni" e che taluni chiamano "la novena infallibile". Se saremo fedeli a questa devozione, la Madonna del Rosario promette di darci ciò che Le chiediamo, perché fa parte di una delle sue promesse, l'11ª promessa per l'esattezza tra le 15 che vengono esaudite grazie al Rosario. Sto parlando della promessa di ottenere ciò che chiediamo alla Beata Vergine Maria. Queste 15 promesse vennero date a San Domenico, ma il rosario ha una storia molto più antica, visto che risale al periodo della vita terrena di Maria Immacolata.

Il rosario è infatti composto da preghiere insegnate da Nostro Signore, come il Padre Nostro e l'Ave Maria, perché anch'essa fa parte della Sacra Scrittura. Essa contiene le parole che vennero pronunciate da San Gabriele e da Santa Elisabetta. L'Arcangelo disse infatti alla Beata Vergine: "Ave, piena di grazia, il Signore è con Te, e benedetta sei Tu tra le donne". Mentre Santa Elisabetta disse: "benedetta sei tu tra le donne e Benedetto è il frutto del tuo grembo". Quindi, le parole di San Gabriele e di Santa Elisabetta, contenute nel Vangelo, formano la prima parte dell'avemaria, perché la Beata Vergine Maria è la madre di Dio.

Santa Elisabetta infatti, quando Maria si recò a visitarla, le disse "A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?". Ella è quindi "Santa Maria, Madre di Dio, la quale prega per noi peccatori", perché tutti noi siamo peccatori e abbiamo bisogno dell'aiuto della Madonna. Senza la grazia, ciascuno di noi cadrebbe nei peccati più terribili! Per questo abbiamo bisogno della grazia del Signore, ma per ottenerla dobbiamo chiedere l'intercessione di Maria Immacolata! Dio infatti l'ha scelta per essere la "mediatrice di tutte le grazie". Ecco perché preghiamo: "Ave Maria, madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte", cioè il momento più importante della nostra vita, quando si deciderà il nostro destino e verremo giudicati per le nostre azioni, e si saprà se avremo guadagnato il Paradiso, oppure l'inferno.

Proprio nel momento della nostra morte abbiamo bisogno di tutto l'aiuto possibile per salvare la nostra anima, e la Madonna ce lo concederà se un tale aiuto glielo avremo chiesto spesso, in vita. Anche per questo recitiamo il rosario, il quale consiste di cinque decine: prima si recita il Padre Nostro, poi 10 Ave Maria seguite da un Gloria al Padre: "Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Com'era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli amen." La seconda parte ovviamente proviene in sostanza dal libro dell'apocalisse.

Un altro aspetto molto importante del Rosario è il fatto che mentre lo recitiamo meditiamo sui suoi misteri. Nella prima decina del Rosario preghiamo e meditiamo sull'annunciazione di Maria. Per alcuni la parola "meditare" può sembrare chissà che cosa, ma si tratta soltanto di pensare in silenzio a ciò che è accaduto durante l'annunciazione. La Beata Vergine si trovava da

sola nella sua stanza e stava dicendo le sue preghiere, quando Dio le inviò l'Arcangelo Gabriele per inviarle un messaggio Celeste. San Gabriele Arcangelo, è bene ricordarlo, è uno degli angeli del Signore, un essere soprannaturale in vita da migliaia e migliaia di anni, e che ha avuto modo di vedere tutti i santi e gli angeli in paradiso. Eppure egli, dinanzi alla Beata Vergine rimase colpito, più che di fronte a qualsiasi altro santo o angelo in paradiso! Nessuno infatti aveva un'anima più santa e pura di quella della Beata Vergine Maria, e davanti a Lei le disse: "Ave, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei la più bella tra tutte le donne che siano mai state o che saranno mai". "Bella", perché Ella è l'Immacolata concezione, perché Maria non aveva in sé il peccato originale, la sua anima era pura e le vette della Sua Santità, attestate da San Gabriele in persona, erano più alte di qualunque altro santo o Angelo in paradiso.

Un grande dottore della Chiesa, Sant'Alfonso, ci dice che la santità di Maria è più grande di quella di tutti i santi e gli angeli del paradiso, fino alla fine dei tempi. Tuttavia, la Beata Vergine, essendo anche molto umile, fu turbata dalle parole di San Gabriele e si chiese che cosa potessero significare. Ella non pensava affatto di essere così grande, come aveva detto San Gabriele, pertanto si meravigliò ma non disse né sì né no, fece alcune domande: "Com'è possibile? Non conosco uomo", vale a dire: aveva mantenuto il suo voto di verginità. Come avrebbe potuto mantenerlo se fosse diventata Madre di Dio? Ma l'Angelo le spiegò di aver trovato grazia presso Dio: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, e stenderà su di te la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio". Maria allora comprese, e rispose di sua volontà: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto".

Sono queste le cose alle quali dobbiamo pensare quando recitiamo l'Ave Maria e ci rivolgiamo a lei con le stesse parole usate dall'arcangelo Gabriele. Lo stesso sant'Alfonso, nel suo libro *Le Glorie di Maria* ci dice che la Beata Vergine riceve più gioia da noi quando le diciamo "ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te", di quanto non ne ricevette la prima volta ascoltò quelle parole dall'arcangelo Gabriele.

Recitando l'Ave Maria, daremo quindi grande gioia alla Beata Vergine. Tuttavia, mentre preghiamo e diciamo quelle parole stiamo anche adorando il più grande capolavoro della creazione. Dio ha creato molte cose meravigliose, basta guardarci attorno per osservare meraviglie assolute come il sole, gli oceani, le stelle e la luna nel firmamento... ogni cosa, nel creato, manifesta la gloria e la potenza di Dio, ed egli mantiene in esistenza ogni cosa e noi stessi, e ogni giorno le albe e i tramonti sono diversi l'uno dall'altro, perché egli continua a mostrarci sempre nuove meraviglie del suo creato. Tuttavia, il più grande dei suoi capolavori è sicuramente la Beata Vergine Maria, e così come elogliamo e apprezziamo le opere di un artista, di uno scrittore o di un regista, in quanto belle e degne di lode, a maggior ragione dobbiamo elogiare la Beata Vergine, la più grande tra tutte le opere di Dio. Per questo dovremmo ringraziare il Signore ed elogiare il suo capolavoro più di qualsiasi altra cosa al mondo; ecco perché recitiamo ben 50 Ave Maria durante il Rosario, ed è stata la Madonna in persona ad averci rivelato che Dio stesso vuole che si reciti tutti i giorni il Suo rosario!

Ora, il rosario è una preghiera potentissima non solo perché grazie ad essa preghiamo ed elogliamo il capolavoro di Dio, cioè la Beata Vergine Maria, ma anche perché chiediamo il suo aiuto, le sue preghiere e la Sua intercessione. Prima ho citato Fortuna Agrelli, la quale guarì dei quattro mali incurabili solo grazie alla recita del Santo Rosario, avvenuta per 54 giorni consecutivi. La Madonna ci ha detto che se faremo lo stesso, anche noi potremo ottenere ciò stiamo cercando: potremo ricevere la grazia di trovare lavoro, ad esempio, oppure di guarire miracolosamente da una malattia. Forse c'è qualcuno nella vostra famiglia che non conduce una vita di santità e magari volete che cambi atteggiamento e che si converta: ebbene, potete pregare per la sua conversione! Forse avete dei conoscenti che si stanno comportando male nei vostri confronti: recitate il rosario chiedendo alla Madonna che vengano convertiti e che smettano di perseguitarvi, e vedrete che la Madonna vi ascolterà.

Recitate la novena del rosario di 54 giorni, perché come dice suor Lucia non v'è alcun problema al mondo che non possa essere risolto dal rosario. Vorrei leggervi quest'affermazione di Lucia in merito alla potenza del Rosario, specialmente in questa nostra epoca: "in questi ultimi tempi la Santissima Vergine ha voluto dare una nuova efficacia alla recita del Santo Rosario. Ella ha talmente rafforzato la sua efficacia, che non esiste alcun problema, per quanto difficile possa essere - sia esso di natura materiale o spirituale, che riguardi la vita privata di ognuno di noi o quella delle nostre famiglie, delle comunità religiose o addirittura dei popoli e delle nazioni intere - che non possa essere risolto dal Santo Rosario. Non v'è problema, le dico, per quanto difficile esso sia, che non possa essere risolto dalla recita del Santo Rosario. Con il Rosario ci salveremo, ci santificheremo, consoleremo Nostro Signore e otterremo la salvezza di molte anime"

Non v'è problema che non possa essere risolto dal Rosario! Ecco perché vi invito a cominciare a recitarlo e quindi ad introdurre la preghiera nella vostra vita, per questioni spirituali ma anche di carattere fisico... anche se si tratta di una guarigione o della ricerca di un lavoro! Possiamo e dobbiamo pregare, ad esempio, per il bene dei nostri figli o dei nostri conoscenti. Non è affatto sbagliato pregare per queste cose, invocando l'intercessione della Beata Vergine Maria, perché la Madonna ci ha promesso che risponderà a quelle preghiere. Ma prima di ogni cosa, , dovremmo pregare per la conversione dei peccatori.

La Madonna disse che molte anime vanno all'inferno perché non hanno nessuno che si sacrifichi e preghi per loro. Pensate ad una persona morta in un incidente, ad esempio, magari non in stato di grazia: essa verrà giudicata, e se avesse la grazia di Dio, nel cuore, potrebbe salvarsi. Ecco perché dobbiamo pregare e sacrificarci per loro. Dopo la Santa messa, la preghiera più potente a nostra disposizione è proprio il rosario, che dobbiamo recitare specialmente per la conversione dei peccatori. La Madonna afferma che se recitiamo la novena dei 54 giorni, otterremo le grazie che abbiamo richiesto. Io stesso ho recitato questa novena per la conversione di varie persone e posso assicurarvi che funziona. La novena di 54 giorni riporta a Dio e ai sacramenti persone che si erano da lungo tempo allontanate dalla fede. Quindi, lo ripeto, cercate di recitare il rosario, tutti i giorni della vostra vita!

Adesso vorrei parlarvi l'efficacia che ha avuto il Rosario nel salvare intere nazioni e interi popoli, tanto da arrivare addirittura a cambiare il corso della storia. Come ho detto, suor Lucia disse che Dio aveva dato ancor più potere al Rosario, in questa nostra epoca, ma anche in

passato il rosario ha avuto un'influenza eccezionale nella storia dell'umanità. Nel 1571 ad esempio, tutta l'Europa era minacciata dalla potenza islamica, che possedeva una flotta potentissima. La paura nei cuori dei cristiani dell'epoca era così grande che San Pio V condusse una crociata del Rosario, invocando l'ausilio della Madonna per sconfiggere la flotta islamica... La situazione era così seria che persino la regina Elisabetta, non certo amica di San Pio V, organizzò la recita di preghiere pubbliche per la Flotta cattolica, che avrebbe dovuto affrontare di lì a poco quella Turca.

Quella battaglia avvenne il 7 ottobre 1571, vicino Lepanto. Le forze cristiane erano in inferiorità numerica, rispetto a quelle islamiche e la sconfitta sembrava certa. Eppure, la gente a casa e i marinai sulle navi, continuarono a pregare e a invocare il nome del Immacolata... e sapete che cosa accadde? All'improvviso il vento cambiò e la flotta cattolica si trovò ad avere un vantaggio tattico decisivo. Quando i soldati cristiani cominciarono ad abbordare le navi turche, oltre alla spada avevano in mano anche un Rosario, e alla fine tutti riconobbero che se avevano vinto, era stato solamente grazie all'aiuto della Madonna.

Papa San Pio V quel giorno era a Roma, a centinaia di miglia di distanza da Lepanto. Si trovava in una riunione quando improvvisamente si ammutolì, e rivolgendosi ai cardinali presenti accanto a lui disse loro: "dobbiamo ringraziare la Madonna per la grande vittoria che ci ha dato". Quel giorno, il 7 ottobre, tutti si inginocchiarono, pregarono e resero grazie alla Madonna per la grande vittoria ottenuta. Solo diverse settimane dopo giunse a Roma un messaggero per comunicare che la vittoria era stata effettivamente raggiunta il 7 ottobre. Per questo che la Chiesa celebra tutt'oggi la festa del Santissimo Rosario in quella data, oltre a dedicargli l'intero mese di ottobre.

A Fatima, la Madonna ci ha ricordato l'enorme efficacia del Rosario, un'arma spirituale che dobbiamo usare ogni giorno. A proposito del fatto che il rosario è una vera e propria arma, un giorno padre Pio aveva lasciato il proprio rosario nella tasca del suo abito, che era rimasto nella sua cella. Chiese quindi a un suo fratello, Padre Eusebio: "Prendi la mia arma dalla tasca dell'abito". Padre Eusebio non capì, perché una volta entrato nella cella di padre Pio vi trovò soltanto un rosario. Tornato dal Santo, gli disse: "Padre, non ho trovato alcun arma...". "Hai trovato il mio Rosario?" "Sì," rispose il cappuccino. "Ebbene, quella è la mia arma!" Il rosario era l'arma di padre Pio, che infatti ne recitava centinaia al giorno e ne conosceva molto bene la potenza. Era in grado di fare addirittura tre cose al tempo stesso, riuscendo a dedicare parte della sua mente alla preghiera del Rosario, durante ogni istante della sua giornata.

Ma vi sono molte altre vittorie ottenute dal Santo Rosario. Non molto tempo fa, nel 1955 - stiamo parlando quindi di circa 58 anni fa - l'Austria era sotto occupazione da parte delle armate sovietiche. Erano in quel paese sin dal 1945, dopo la fine della seconda guerra mondiale. Il 13 maggio di quell'anno, festa della Madonna di Fatima, l'armata sovietica cominciò a ritirarsi dal paese senza che venisse sparato nemmeno un colpo d'arma da fuoco. Di loro iniziativa, i sovietici si ritirarono dall'Austria e tra il 13 maggio e il 28 ottobre del 1955 l'armata Rossa completò il suo ritiro dal paese. Che cosa era accaduto? Napoleone, uno delle più grandi menti militari della storia, aveva affermato che se vuoi controllare l'Europa devi prima occupare l'Austria - una teoria militare che i russi conoscevano bene. L'importanza strategica dell'Austria

era fondamentale, per l'Unione sovietica, eppure a partire dal 13 maggio 1955 il loro esercito si ritirò senza alcuno spargimento di sangue.

Come fu possibile, visto che in quegli anni anche la Polonia e l'Ungheria provarono a ribellarsi al giogo Sovietico, che intervenne subito e che, specialmente nel '56, in Ungheria, represses quelle rivolte nel sangue? Solo un anno prima, l'Austria era riuscita a liberarsi dell'invasore sovietico senza colpo ferire... com'era stato possibile? La risposta è semplice: perché il 10% della popolazione austriaca aveva recitato per anni il Santo rosario, tutti i giorni, per la liberazione dall'occupazione sovietica. Fu una campagna del rosario immensa, che fu incoraggiata dallo stesso governo austriaco. La grande mistica tedesca Teresa Neumann disse che furono proprio le preghiere de popolo a salvare l'Austria. Stiamo parlando di un esercito invasore che dopo 10 anni se ne va via senza sparare nemmeno un colpo e senza che venga uccisa nemmeno una persona, e questo solo perché il 10% della popolazione di quel paese aveva recitato il Rosario tutti i giorni! Direi che come potenza non c'è male! Questo vi dimostra il potere della preghiera, che è così grande da poter salvare intere nazioni. Ma questo non si è limitato all'Austria, perché anche in Brasile, nel 1964, i comunisti stavano per prendere il potere: Goulart era pronto a ottenere la presidenza del paese e a trasformare il Brasile in una repubblica comunista, proprio come era accaduto a Cuba.

Ma la gente scese per le strade e recitò in massa il Santo Rosario, e fu così che riuscì a salvare il Brasile. Era il 1964. 11 anni dopo, nel 1975 - siamo in Portogallo - i comunisti avevano preso il potere da circa 18 mesi. Incontrai personalmente uno degli organizzatori della crociata del Rosario portoghese, i quali avevano paura di parlarne apertamente. Non potevano pubblicizzarla perché rischiavano d'essere messi in prigione dal regime comunista, quindi facevano passare la voce di persona in persona: "impegnatevi a recitare un determinato numero di rosari, contateli e poi fatecelo sapere". Fu un'operazione alquanto complessa e rischiosa, condotta quasi in totale segretezza, ma dopo 18 mesi un numero sufficiente di persone aveva recitato il Santo Rosario e il governo comunista in Portogallo venne rovesciato da una rivoluzione pacifica, praticamente senza spargimento di sangue! Fu il rosario a salvare il Portogallo nel '75, perché la gente di quel paese aveva recitato con costanza questa meravigliosa arma spirituale.

Mi ricordo che uno degli organizzatori mi disse d'aver incontrato un sacerdote molto conosciuto (di cui non voglio fare il nome) il quale si era rifiutato di aiutarli. Per questo decisero di condurre quella crociata attraverso il passa parola, e fu così che salvarono il Portogallo. quarant'anni fa.

Quindi, non esiste alcun problema al mondo, sia esso sociale, politico o economico, che non possa essere risolto dalla potenza del Rosario. Oggi ad esempio i problemi economici attanagliano le famiglie, ed è diffusa la sensazione che l'intero sistema economico possa crollare da un momento all'altro. Ovviamente chi pensa che queste questioni non lo riguardino, magari perché si trova in una situazione economica più agiata di altri, non si rende conto che la crisi finanziaria colpirà ciascuno di noi, nessuno escluso, al punto che la stragrande maggioranza non riuscirà più a comprare il latte per i propri figli, o la benzina per andare al lavoro... Nessuno si fiderà più delle valute, siano esse il dollaro, l'euro o la sterlina, perché esse non varranno più della carta sulla quale sono state stampate.

Stiamo parlando di una crisi economica che metterà in ginocchio tutti i paesi del mondo, nessuno escluso, e ogni singolo uomo, donna o bambino sulla faccia della terra. Questa crisi sarà tale da portarci a una guerra globale, se non riusciremo prima a risolverla. Ho ascoltato l'opinione di diversi economisti ed esperti di politica internazionale i quali mi hanno detto che secondo loro non vi sono vie "umane", per uscire da questa crisi. La gente normale forse non se ne rende conto, ma gli economisti sono in grado di cogliere i segnali che ci indicano che - umanamente parlando - non c'è soluzione, e che solo Dio può farci uscire da questa crisi che sta per portarci tutti sull'orlo di una nuova guerra mondiale.

La Madonna ha detto che non esiste alcun problema al mondo, né per le famiglie, né per i popoli di qualsiasi nazione, che non possa essere risolto dalla recita del Rosario. Per questo, dobbiamo recitare il rosario tutti i giorni chiedendo alla Madonna di concedere al Papa la grazia di consacrare la Russia al suo Cuore Immacolato. Abbiamo già fatto recitare milioni di rosari per quest'intenzione, e sappiamo che il Papa non è sordo alle nostre richieste. Lo stesso Benedetto XVI ha inviato un suo messaggero personale, un vescovo, per parlare con i russo ortodossi riguardo ad una potenziale consacrazione della Russia. Si tratta quindi di un gesto che rimane tuttora nella mente del Papa, ma che viene osteggiato dai suoi consiglieri all'interno del Vaticano.

Il segretario di Stato non ne vuole sentir parlare, per cui dobbiamo pregare anche per lui, oltre che per il Papa, affinché quest'ultimo superi le sue paure e consacri finalmente la Russia. Dovremmo farlo in milioni e milioni, perché più saremo, prima riusciremo ad ottenere la grazia da Dio. Sono passati 80 anni ormai da quando la Madonna ha chiesto formalmente di consacrare la Russia al Cuore Immacolato di Maria. Avvenne durante l'apparizione di Tuy, nel 1929, nella quale - in presenza della Santissima Trinità - la Madonna comunicò a Suor Lucia che: era "giunto il momento in cui Dio chiede al Santo padre di compiere la consacrazione della Russia al mio Cuore Immacolato, ordinando a tutti i vescovi cattolici del mondo di fare altrettanto." Fino ad oggi i papi, per qualche motivo, hanno avuto paura di farlo, ed essi hanno bisogno del nostro aiuto e della potenza dei nostri rosari per poter trovare la forza di compiere ciò che è stato chiesto loro dal Cielo, e consacrare la Russia prima che sia troppo tardi per ciascuno di noi, prima cioè che scoppi una terza guerra mondiale, prima che la più grande crisi finanziaria nella storia dell'umanità ci colpisca tutti.

Questa crisi era stata già predetta da un profeta degli anni 40 del 19° secolo, e anche se nella storia c'è già stata una crisi finanziaria simile a questa (nello specifico quella della Repubblica di Weimar, negli anni '20), l'attuale crisi avrà un impatto mai visto prima, sul mondo, e anche per questo dobbiamo recitare quanti più rosari possibile, prima che sia troppo tardi. Suor Lucia ha affermato che la Madonna proteggerà i suoi cari, quindi rendiamoci cari alla Madonna e facciamo la nostra parte, recitando almeno cinque decine del Rosario ogni giorno come ci ha chiesto la Beata Vergine. Abbiamo bisogno della potenza del Rosario e delle grazie che la Madonna ci concederà se solo glielo chiederemo, ma per questo dobbiamo pregare e chiederle alla Madonna!

Un'altra affermazione molto importante della Madonna è stata che "Solo la Madonna del Rosario può aiutarci", ma come? Ovviamente ricevendo le nostre preghiere contenute nel rosario, ecco come.

rima di chiudere la puntata vorrei raccontarvi della storia di una persona che ho conosciuto personalmente, e che è guarì da morte certa proprio grazie al rosario. Juliann Ohme, si chiamava. L'ho incontrata dopo la sua guarigione. Le era stata diagnosticata una rara forma di meningite fatale, e le rimanevano letteralmente poche ore di vita. Sua madre, una donna di fede, cominciò a recitare il rosario e chiese a centinaia di altre persone di unirsi a lei per la guarigione di sua figlia. Tutti gli altri ammalati di meningite morirono, in quei giorni, tranne Julian. Le infermiere avevano paura di avvicinarsi a lei, mentre era in coma, ma sua madre le restò sempre accanto, recitando il rosario. Una notte, in particolare, quando i dottori disperavano per le sue condizioni, una sua amica si trovava in chiesa e raccontò successivamente di aver sentito la voce di Marilyn (la madre di quella ragazza) che recitava il rosario. Ovviamente non poteva trovarsi lì, era a decine di chilometri di distanza, dentro la stanza d'ospedale dov'era ricoverata sua figlia. Quella donna glielo raccontò, il giorno dopo: si trattò ovviamente un segno divino che incoraggiava la loro preghiera. Il risultato fu che Juliann si salvò e guarì completamente da un male che in genere viene considerato incurabile.

Oggi è perfettamente in salute e per rendere grazie alla Madonna nel 2000 si è recata a Fatima assieme ai nostri volontari del Centro di Fatima, distribuendo decine di migliaia di suppliche al Santo padre per la consacrazione della Russia. È ancora viva e l'ho incontrata pochi mesi fa, sta benissimo e ha avuto dei figli. Questo ci insegna a recitare il rosario tutti i giorni perché la Madonna ci proteggerà e risponderà alle nostre preghiere. Pregate con fervore, quindi, e fatelo di frequente, perché i sacri cuori di Gesù e Maria sono attenti alle nostre preghiere, e ci ricompenseranno!

Che Dio vi benedica! Arrivederci.